



**Università
degli Studi
di Palermo**

Area Didattica e Servizi agli Studenti

PROCEDURA DI ACCESSO

PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN:

Medicina e Chirurgia (Classe LM-41 R)

Medicina e Chirurgia – MedIT – indirizzo Tecnologico (Classe LM-41 R)

Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe LM-46 R)

Medicina Veterinaria (Classe LM-42 R)

A.A. 2025/2026

IL RETTORE

- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione, Rep. n. 170/2025 del 13 febbraio 2025, relativa alla definizione dell'Offerta Formativa A.A. 2025/2026;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione, Rep. n. 361/2025 del 13 marzo 2025, relativa alla *"Proposta pianificazione concorsi per l'accesso ai Corsi di Laurea a numero programmato locale e nazionale A.A. 2025/2026"*;
- VISTO** il Regolamento didattico di Ateneo emesso con D.R. n. 3299/2025;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 15 maggio 2025 n. 71, relativo alla *"Disciplina delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettere a), b), c), d), e), i) e l) della legge 14 marzo 2025, n. 26"*;
- VISTO** il D.M. del 30 maggio 2025 n. 418, recante *"La disciplina di attuazione delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria – A.A. 2025/2026"*;
- VISTO** il D.M. del 20 giugno 2025 n. 431, relativo alla *"Contributo forfettario e termini iscrizione al semestre aperto, nonché date degli appelli degli esami per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria a.a. 2025-2026"*;
- VISTO** l'art.18, comma 3-ter del decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, coordinato con la legge di conversione del 29 aprile 2024, n. 56, recante: *<<Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)>>*, che stabilisce quanto segue: *"Al fine di consentire il celere svolgimento delle prove di ammissione ai corsi universitari, all'articolo 4, comma 1, primo periodo, della legge 2 agosto 1999, n.264, la parola <<sessanta>> è sostituita dalla seguente: <<trenta>>"*;
- VISTO** il D.M. n. 1648 del 19 dicembre 2023, relativo alla revisione delle Classi di Laurea;
- VISTO** il D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023, relativo alla revisione delle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico;
- VISTO** il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, relativo alle *"Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"*, come modificato dal D.M. n. 96, del 6 giugno 2023;
- VISTA** la legge n. 104 del 5 febbraio 1992, relativa alla *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e successive modifiche;
- VISTA** la legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, relativa alle *"Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*;
- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, relativa alle *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 39, comma 5, del D.Lgs. del 25 luglio 1998, n. 286 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. n. 445, del 28 dicembre 2000, relativo alle *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo n. 196, del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., recante *"Il Codice in materia di protezione dei dati personali"*, in particolare, l'articolo 154, commi 4, 5, 5- bis e 5-ter;

Articolo 1

Disposizioni generali

Per l'anno accademico 2025/2026 l'iscrizione al "Semestre Filtro" è libera, ai sensi del DM n. 418/2025, e i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, oggetto della presente procedura, sono i seguenti:

- Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41R),
- Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia Indirizzo Tecnologico MedIT (LM-41R),
- Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46R),
- Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria (LM-42R) – **accreditamento ministeriale condizionato**.

I soli vincitori, collocati in posizione utile nella graduatoria di merito, stilata ai sensi del DM n. 418/2025, saranno ammessi al "Secondo Semestre", secondo il contingente così distribuito:

- **Medicina e Chirurgia (codice 2366):**
 - n. **508 (cinquecent'otto)*** posti destinati ai candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, ovvero:
 - **410 (quattrocentodieci)*** posti destinati alla sede di Palermo;
 - **98 (novantotto)*** posti destinati alla sede di Caltanissetta;
 - n. **2 (due)*** posti destinati ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264, **sede Caltanissetta**;
- **Medicina e Chirurgia – MedIT (codice 2367) sede Palermo:**
 - n. **78 (settantotto)*** posti destinati ai candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286;
 - n. **2 (due)*** posti destinati ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264;
- **Medicina e Chirurgia – MedIT (codice 2368) sede Caltanissetta:**
 - n. **58 (cinquantotto)*** posti destinati ai candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286;
 - n. **2 (due)*** posti destinati ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264;
- **Odontoiatria e Protesi Dentaria (codice 2369) sede Palermo:**
 - n. **19 (diciannove)*** posti destinati ai candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286;
 - n. **1 (uno)*** posto destinato ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264.
- **Medicina e Veterinaria (codice 2319) sede Palermo (corso con accreditamento condizionato ministeriale):**
 - n. **47 (quarantasette)*** posti destinati ai candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286;
 - n. **3 (tre)*** posto destinato ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264.

*** Il contingente indicato nel presente decreto è provvisorio e riporta quanto deliberato nell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi di Palermo, in vigore per l'A.A. 2025/26, in attesa della pubblicazione del decreto ministeriale MUR per l'attribuzione dei posti in via definitiva e i corsi di laurea accreditati.**

Ai fini dell'accesso al "Semestre Filtro", lo studente procede all'iscrizione, entro le ore 17:00 del 25 luglio 2025, attraverso il sistema informatico "*University*", secondo le modalità indicate nell'articolo 4, del presente decreto.

Lo studente si iscrive a uno dei corsi di studio di cui al comma 1, del presente articolo, e, contemporaneamente, a uno dei corsi di studio, di seguito denominati "corsi affini", ai fini del D.M. n. 418/2025.

L'iscrizione contemporanea al Semestre Filtro e al corso di studio affine è consentita anche in deroga al divieto di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 29 luglio 2022, n. 930.

Resta in ogni caso ferma la possibilità di iscriversi a un altro corso di studio afferente a Classi diverse da quelle individuate all'articolo 8 del DM n. 418/2025, secondo quanto disposto dalla legge 12 aprile 2022, n. 33.

Successivamente, mediante il sistema informatico, il Ministero comunica all'Università la sede presso cui lo studente si iscrive per frequentare il "Semestre Filtro" e le sedi scelte per il corso affine.

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione alle prove di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di ammissione ai Corsi di Laurea a ciclo unico, oggetto del presente decreto rettorale, i candidati che hanno conseguito, o che conseguiranno entro l'A.S. 2024/2025, il diploma di Scuola Secondaria di secondo grado, rilasciato in Italia.

Sono altresì ammessi i candidati comunitari ovunque residenti e quelli non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia, di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, così come modificato dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (con almeno 12 anni di scolarità) e riconosciuto equipollente al diploma di Scuola Secondaria di secondo grado che si consegue in Italia.

Si applicano, inoltre, le procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia, ed è fatto obbligo di completare la relativa procedura, rinvenibile al *link*

<https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>

indispensabile per il rilascio del visto.

Le Università, ove lo studente interessato non possieda una idonea certificazione relativa alla conoscenza della lingua italiana, hanno il compito di verificare la competenza linguistica per l'accesso ai corsi, nelle forme previste dalle richiamate Procedure.

Articolo 3

Fasi della Procedura di Ammissione

Per l'A.A. 2025/2026, gli studenti, interessati alla presente procedura di ammissione, sono tenuti a:

- 1) presentare la domanda di iscrizione al Semestre Filtro, esclusivamente *on line*, attraverso il portale **Universitaly** (art.4);
- 2) pagamento del "Contributo Forfettario Uniformato" (art.5);
- 3) frequenza Semestre Filtro (art. 6);
- 4) svolgimento esami di profitto (art. 8);
- 5) pubblicazione graduatoria di merito e ammissione al "Secondo Semestre" o al corso affine e regolamentazione iscrizione.

Articolo 4

Iscrizione al Semestre Filtro

La procedura per l'iscrizione al "**Semestre Filtro**" dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Medicina e Chirurgia (LM- 41R)", "Medicina e Chirurgia Indirizzo Tecnologico - MedIT (LM- 41R)", "Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM- 46R)" e "Medicina Veterinaria (LM- 42R)" e a uno dei Corsi di Studio affini (art. 8 DM n. 418/2025) in modalità *on line* attraverso il portale **Universitaly**

www.universitaly.it

La domanda di iscrizione al Portale *Universitaly* va presentata obbligatoriamente:

- a decorrere dalle ore 10:00 del 23 giugno 2025;
- entro e non oltre le ore 17:00 del 25 luglio 2025.

L'iscrizione ai corsi di studio presso le Università che hanno proposto istanza di accreditamento iniziale, ancora non definita, si intende condizionata all'esito positivo delle relative procedure di accreditamento. In caso di mancato accreditamento, l'iscrizione al Semestre Filtro s'intende effettuata con riferimento alla scelta successiva, secondo l'ordine di preferenze indicato dallo studente ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. b), del D.M. n. 418 del 2025.

Successivamente alle attività di comunicazione di cui all'articolo 2, comma 2, del D.M. n. 418 del 2025 e, comunque, entro l'inizio delle attività formative, le Università accertano il possesso del titolo di studio richiesto ai fini dell'accesso al Semestre Filtro.

Al momento dell'iscrizione *on line*, lo studente, presa visione dell'informativa sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati personali, procede alla registrazione sul portale *University*. Ai fini della registrazione è necessario fornire le seguenti informazioni (tutti i dati contrassegnati da asterisco sono obbligatori):

Cognome *

Nome *

Paese di nascita *

Provincia di nascita *

Città di nascita *

Data di nascita *

Sesso *

Cittadinanza *

Codice Fiscale *

e-mail *

Tipo documento* Numero Documento * Rilasciato da * Valido dal <...> al <...> *

Residenza/Domicilio: Paese * Provincia * Località * C.A.P. * Indirizzo *

Telefono/ cellulare

Tali informazioni sono utilizzate esclusivamente per tutte le attività connesse all'accesso al Semestre Filtro dei Corsi di cui articolo 1 del presente decreto, per cui lo studente ha presentato la domanda e alla successiva immatricolazione al Secondo Semestre del corso prescelto o del corso affine. Tutte le informazioni sono conservate per cinque anni dal momento dell'iscrizione *on line* dello studente, fatti salvi i diversi tempi di conservazione previsti in adempimento di specifici obblighi normativi. Al termine di tali periodi i dati sono resi anonimi.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura verranno inviate all'indirizzo *e-mail* indicato all'atto di iscrizione. È cura dello studente verificare e aggiornare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo *e-mail*.

All'atto dell'iscrizione lo studente deve:

- scegliere una delle Classi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico tra Medicina e Chirurgia (LM-41R), MedIT (LM-41R), Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46R) e Medicina Veterinaria (LM-42R);
- selezionare la sede del corso afferente alla Classe prescelta, ove intende frequentare il Semestre Filtro;
- selezionare almeno 10 sedi del corso afferente alla Classe di Laurea Magistrale a Ciclo Unico prescelta, ove intende proseguire al Secondo Semestre. Si precisa che la prima sede selezionata deve coincidere con quella individuata dallo studente per il Semestre Filtro;
- scegliere, come corso di studio affine, un corso afferente a una delle Classi di Laurea o Laurea Magistrale a Ciclo Unico tra Scienze Biologiche (L-13R), Biotecnologie (L-2R), Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38R), Farmacia e Farmacia Industriale (LM-13R), ovvero uno dei corsi afferenti alle Classi di Laurea per le Professioni Sanitarie definite dal D.M. n. 418/2025 e aggiornate annualmente con provvedimento ministeriale;
- selezionare almeno 10 sedi del corso affine prescelto ove lo studente intende proseguire al Secondo Semestre, in caso di mancata collocazione in posizione utile nella graduatoria di merito;

- in caso di invalidità uguale o superiore al 66% o disabilità con certificazione di cui all'articolo 3, comma 3, della legge n. 104/1992, dichiarare di essere in possesso del relativo certificato d'invalidità;
- nel caso in cui lo studente sia già iscritto a un corso afferente alle Classi LM-41, LM-46 o LM-42 o a un corso affine, indicare quali degli insegnamenti, tra quelli di cui all'articolo 4, comma 2, del D.M. n.418/2025, ha già frequentato, presentando documentazione idonea dimostrare l'avvenuta frequenza;
- dichiarare di essere in possesso di un ISEE e di un ISPE uguale o inferiore al valore di cui al decreto direttoriale adottato annualmente ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto ministeriale 17 dicembre 2021, n. 1320.

Fa fede in ogni caso l'ultima "conferma" espressa dallo studente entro il termine ultimo per la presentazione delle domande di iscrizione.

Lo studente provvede al perfezionamento dell'iscrizione sul portale dell'Ateneo (Portale Studenti <http://studenti.unipa.it/>) mediante il pagamento del contributo forfettario per il Semestre Filtro, definito con provvedimento ministeriale, sentita la CRUI, e associato al codice univoco generato in fase di iscrizione dalla piattaforma *University*.

Al termine della procedura di iscrizione, il Ministero, tramite il sito ad accesso riservato di CINECA, comunica alle Università l'elenco degli studenti che hanno selezionato una delle loro sedi per la frequenza del Semestre Filtro.

Per effetto dell'iscrizione al Semestre Filtro, lo studente acquista lo status di "**studente contemporaneamente iscritto**" al corso di studio afferente alla Classe LM-41R o LM-46R o LM-42R prescelto e al corso di studio affine prescelto, ai soli fini della prosecuzione del percorso di studi.

L'iscrizione al Primo Semestre di uno dei corsi di studio affini è gratuita e non comporta per lo studente il rispetto degli obblighi di frequenza eventualmente previsti dai regolamenti di Ateneo.

Gli studenti iscritti, alla data di pubblicazione del presente decreto, ai corsi di studio di cui all'articolo 1, ovvero ai corsi di studio di cui all'articolo 11 (corsi di studio affini), anche presso un'Università non statale legalmente riconosciuta, che intendono proseguire gli studi in un corso afferente alle Classi LM-41R, LM-46R o LM-42R, a decorrere dall'A.A. 2025/2026, sono tenuti a iscriversi al Semestre Filtro e a sostenere i relativi esami di profitto. Gli studenti di cui al primo periodo non sono tenuti a frequentare le lezioni purché producano documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di frequenza relativi agli insegnamenti di cui all'articolo 6, presso il corso di studi di provenienza, fino all'armonizzazione dei piani di studio ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 15 maggio 2025, n. 71.

L'iscrizione ad anni successivi al primo, a seguito delle procedure di riconoscimento dei crediti e delle necessarie propedeuticità da parte dell'Ateneo di destinazione, può avvenire esclusivamente nel limite dei posti che si siano resi disponibili. Gli studenti che intendono essere ammessi ad anni successivi al primo sono tenuti a presentare domanda esclusivamente al momento della pubblicazione degli avvisi o dei bandi delle Università relativi ai posti vacanti.

Articolo 5

Contributo Forfettario Uniformato

Per l'iscrizione al **Semestre Filtro** lo studente è tenuto al pagamento di un **Contributo Forfettario Uniformato** a livello nazionale, pari a **euro 250,00 (euro duecentocinquanta/00)**, fatti salvi i casi di esonero totale o parziale previsti dalla normativa vigente in materia di tasse universitarie, ed eventuali disposizioni del "**Regolamento Contribuzione Studentesca A.A. 2025/26**", tramite il Portale Studenti, fruibile sul *link*:

<http://studenti.unipa.it/>

Sul Portale Studenti, i codici da utilizzare per l'iscrizione al Semestre Filtro, presso l'Università degli Studi di Palermo, sono i seguenti:

- **2474 Semestre Filtro per l'accesso a Medicina e Chirurgia;**
- **2475 Semestre Filtro per l'accesso a Medicina e Chirurgia - Indirizzo Tecn. (MedIT);**
- **2476 Semestre Filtro per l'accesso a Odontoiatria e Protesi Dentaria;**
- **2477 Semestre Filtro per l'accesso a Medicina Veterinaria.**

Il Contributo Forfettario Unitario dovrà essere versato entro e non oltre le ore 17:00 del 25 luglio 2025.

Lo studente che, al termine del Semestre Filtro, si immatricola ad uno dei corsi di cui all'articolo 1, ovvero ad un corso di studio non compreso tra quelli di cui all'articolo 8 del DM n. 418/2025, nella medesima o in diversa Università rispetto a quella in cui ha frequentato il Semestre Filtro, è tenuto al pagamento delle tasse universitarie annuali, calcolate secondo le disposizioni vigenti nell'Università di immatricolazione, decurtate del Contributo ai sensi del comma 1.

Lo studente che, al termine del Semestre Filtro, si immatricola ad uno dei corsi di studio affini di cui all'articolo 8 del D.M. n. 418 del 2025, nella medesima o in diversa Università rispetto a quella in cui ha frequentato il Semestre Filtro, è tenuto al pagamento delle tasse universitarie annuali, calcolate secondo le disposizioni vigenti nell'Università di immatricolazione, riparametrate in relazione alla durata del Secondo Semestre.

Il pagamento delle tasse, di cui ai commi 2 e 3, è effettuato prima dell'inizio delle attività didattiche del Secondo Semestre.

Gli studenti vincitori o idonei ai benefici per la tutela del diritto allo studio per il Semestre Filtro ottengono il rimborso delle somme eventualmente versate ai sensi del comma 1 e sono immatricolati al Secondo Semestre senza l'obbligo di pagamento di cui al comma 4, nelle more dell'acquisizione del diritto ai benefici.

Nel caso in cui lo studente non rientri tra gli idonei o vincitori, il pagamento di cui al comma 4, ovvero la prima *tranche* dello stesso in caso di rateizzazione, è effettuato entro quindici giorni dalla pubblicazione della relativa graduatoria.

In ogni caso si rimanda al Regolamento sulla Contribuzione Studentesca, in vigore per l'A.A. 2025/26.

Articolo 6 Semestre Filtro

Le attività formative del Semestre Filtro, di norma, iniziano il 1° settembre e si concludono entro il 30 novembre, ai sensi del D.M. n. 418/2025.

Il Semestre Filtro si compone dei seguenti insegnamenti, a cui sono assegnati 6 crediti formativi (CFU) ciascuno:

- a) Chimica e propedeutica biochimica;**
- b) Fisica;**
- c) Biologia.**

Con apposito decreto, il Ministro provvede a nominare due commissioni di esperti, incaricate:

- una di predisporre i Syllabus relativi ai programmi degli insegnamenti di cui al comma 2,
- l'altra di definire le prove di esame.

Entrambe le commissioni sono articolate in sottocommissioni, ciascuna delle quali è composta da professori individuati per gli insegnamenti di propria afferenza. Le commissioni sono composte da professori universitari di ruolo o in quiescenza e rimangono in carica per due anni, rinnovabili una volta. I componenti della commissione incaricata di formulare le domande per le prove d'esame non possono svolgere attività didattica nel Semestre Filtro e assicurano il rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa vigente.

Le Università disciplinano, nell'esercizio della propria autonomia, la metodologia didattica per l'erogazione delle attività formative, ai sensi della normativa vigente, e adeguano i piani di studio al fine di erogare gli insegnamenti di cui al presente articolo.

La frequenza ai Corsi di Studio è obbligatoria ai sensi delle direttive 2005/36/CE e 2013/55/UE. È onere dell'Università predisporre un sistema per il controllo della partecipazione degli studenti alle attività didattiche.

Lo studente può iscriversi al Semestre Filtro per un massimo di tre volte, anche in anni accademici non consecutivi.

In caso di nuova iscrizione al Semestre Filtro, agli studenti che hanno già sostenuto gli esami del Semestre Filtro è riconosciuta la facoltà di non utilizzare gli esami sostenuti nel precedente Semestre.

Articolo 7

Adattamento alle prove di accesso - Abilità Diverse

Le prove d'esame, per il superamento delle discipline indicate nell'articolo 6 del presente decreto, sono organizzate dall'Università degli Studi di Palermo tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con invalidità, con disabilità a norma dell'articolo 16 della legge n. 104/1992, nonché dei candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010, e dei candidati con bisogni educativi speciali, connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento.

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 o con certificazione attestante bisogni educativi speciali, connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento, possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi, facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nel presente decreto.

Verranno adottate, sulla base delle necessità correlate alle richieste formulate, tutte le misure necessarie a far fronte alle singole esigenze manifestate dai candidati, tenendo anche conto di quanto specificato nei punti che seguono.

La richiesta va inoltrata dal candidato mediante il modulo appositamente predisposto e disponibile sul *link*:

<https://tiny.unipa.it/mvwQ0>

Il modulo, compilato in ogni sua parte e corredato delle previste certificazioni da allegare, dovrà essere inoltrato al **Ce.N.Dis (Centro di Ateneo per la Disabilità e la Neurodiversità)**, inderogabilmente dal:

- dall'1 ottobre ed entro non oltre il 31 ottobre 2025.

Il modulo dovrà essere compilato in tutte le sue parti pena l'esclusione dalla prova. Gli adattamenti possono essere richiesti solo se in possesso dei seguenti documenti:

- a) Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n.104 del 1992, dovrà presentare la certificazione comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto, al fine di consentire un'adeguata organizzazione del servizio richiesto. Il mancato invio della documentazione sopraindicata precluderà la predisposizione dei necessari ausili richiesti per lo svolgimento delle prove. Il candidato, con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n.104 del 1992, ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova.
- b) Il candidato con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) di cui alla legge n.170 del 2010, dovrà presentare la certificazione della diagnosi rilasciata dal SSN o da centri o professionisti accreditati dalla propria Regione accompagnata da un documento di conformità rilasciato dal SSN. La certificazione deve essere rilasciata da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita.

Le certificazioni rilasciate da specialisti privati dovranno comunque essere complete e redatte secondo tutti i requisiti definiti dalla Consensus Conference sui Disturbi specifici dell'apprendimento del 2011.

Al candidato con diagnosi di DSA, in conformità a quanto previsto dalle "linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento" allegate al D.M. 12 luglio 2011, protocollo n. 5669, è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, l'Ateneo può consentire, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento della prova stessa, l'utilizzo di strumenti compensativi (es. calcolatrice non scientifica, affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo).

Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti simili.

- c) Il candidato con bisogni educativi speciali connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento deve presentare la documentazione rilasciata da uno specialista del SSN. Al candidato con tale tipo di diagnosi è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione su

valutazione del Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis, che potrà anche valutare l'opportunità di altre misure compensative coerenti con la documentazione presentata.

La documentazione deve essere chiara e completa di tutte le informazioni utili a capire le necessità specifiche del candidato. Il Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis individua l'adattamento della prova coerente con la documentazione presentata e la comunica ai candidati all'indirizzo *email* indicato nel modulo.

I candidati con invalidità, disabilità, con DSA, con bisogni educativi speciali connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento, residenti in Paesi esteri, che intendano usufruire delle misure sopra descritte, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità, di DSA o del bisogno educativo speciale rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da una traduzione in lingua italiana o in lingua inglese, conforme al testo originale, con la relativa autocertificazione.

Solo al termine dei tempi aggiuntivi concessi, decorrono i 15 minuti di intervallo tra ciascuna delle prove.

Il **Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis** dell'Università degli Studi di Palermo è l'organo di Le procedure concorsuali, di cui al presente decreto, sono organizzate ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 104/1992, relativa alla "Assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", e della legge n. 170/2010, relativa ai "Disturbi specifici di apprendimento (DSA)".

Il **Ce.N.Dis**, inoltre, è competente ad effettuare e ricevere ogni comunicazione con i soggetti portatori di disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), al seguente indirizzo *mail*:

cendis@unipa.it

Articolo 8

Modalità di svolgimento degli esami di profitto del Semestre Filtro

Gli esami di profitto relativi agli insegnamenti di Chimica e propedeutica biochimica, Fisica e Biologia - di cui all'articolo 4, comma 2, del D.M. n.418/2025, del Semestre Filtro dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41R), MedIT (LM-41R), Odontoiatria e Protesi dentaria (LM-46R) e Medicina veterinaria (LM-42R) si svolgono al termine delle attività formative erogate da ciascuna Università.

Gli esami di profitto dei tre insegnamenti, si svolgono nella medesima data e contemporaneamente in tutte le Università in cui è erogato il Semestre Filtro, anche in deroga al divieto di sostenere esami nella medesima data previsto dai Regolamenti didattici di Ateneo.

Le prove di esame relative a ciascun insegnamento si svolgono in due appelli, nelle date definite annualmente.

Per l'A.A. 2025/2026, gli esami di profitto dei tre insegnamenti, di cui all'articolo 5 del D.M. n. 418 del 2025, si svolgono in due appelli, secondo il seguente calendario:

- **primo appello: 20 novembre 2025, ore 11:00;**
- **secondo appello: 10 dicembre 2025, ore 11:00.**

Le prove si svolgono nel medesimo giorno e orario in tutte le Università che erogano il Semestre Filtro.

Possono sostenere gli esami solo gli studenti che hanno ottemperato agli obblighi di frequenza previsti per i tre insegnamenti, verificati secondo le modalità disposte da ciascuna Università, salvo quanto disposto dall'articolo 10 del D.M. n.418/2025.

Gli studenti si iscrivono all'esame tramite le apposite piattaforme messe a disposizione dalle Università e sostengono le prove nelle sedi indicate dall'Ateneo presso il quale hanno frequentato il Semestre Filtro.

Le prove di esame sono di identico contenuto in tutte le sedi in cui si effettuano, come da programmi previsti dai rispettivi Syllabus di cui all'articolo 4, comma 3, del D.M. n.418/2025.

Ciascuna prova di esame si compone di **trentuno (31) domande**, articolate come segue:

- **quindici (15) domande a risposta multipla;**
- **sedici (16) domande a risposta con modalità a completamento.**

Per ciascuna delle domande a risposta multipla gli studenti hanno a disposizione cinque opzioni di risposta, una sola delle quali corretta.

Per le domande a risposta con modalità a completamento gli studenti hanno a disposizione uno spazio bianco in cui inserire la parola mancante. Una sola è la parola corretta.

Ciascuna Università provvede a nominare una Commissione di vigilanza che verifica il corretto svolgimento delle prove, tra i cui componenti è designato un Presidente e un Responsabile d'aula, ove occorra.

Il Presidente della predetta Commissione o il Responsabile d'aula, ove designato, redige il verbale d'aula per ciascun appello.

Ciascuna Università nomina altresì una Commissione di esame secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo, incaricata della correzione delle prove.

Per lo svolgimento di ciascuna prova di esame è assegnato un tempo di:

- **45 minuti** per lo svolgimento della prova;
- **15 minuti** di intervallo tra una prova e l'altra.

Lo studente è tenuto a presenziare per tutta la durata delle prove, indipendentemente da quella/e che deve sostenere.

Il consorzio interuniversitario CINECA è incaricato della predisposizione dei plichi delle prove di esame destinati a ciascuna Università, in un numero corrispondente agli studenti iscritti al Semestre Filtro, sulla base dei dati forniti dalle stesse. Le Università provvedono al ritiro delle scatole sigillate, in cui sono contenuti i plichi destinati agli studenti che sostengono le prove, presso la sede legale di CINECA a Bologna.

Ogni scatola contiene:

- a) cento (100) plichi per ciascuna prova contenenti il materiale;
- b) una busta contenente centodieci (110) coppie di etichette adesive pretagliate, recanti un codice a barre con il relativo codice alfanumerico, destinate all'abbinamento dell'elaborato con la scheda anagrafica dello studente.

Al momento della consegna delle scatole, il CINECA provvede altresì a consegnare le schede anagrafiche precompilate contenenti i dati anagrafici degli studenti iscritti alle prove di esame, nonché una scatola contenente le schede anagrafiche in bianco da utilizzare solo in caso di necessità di sostituzione.

Per ogni appello la Commissione vigila sulla regolarità dello svolgimento delle prove e, ove lo ritenga opportuno, può nominare uno o più Responsabili d'aula, qualora risulti necessario al fine del buon esito delle operazioni di sorveglianza.

In ciascun appello, prima dell'inizio di ciascuna prova, il Presidente della Commissione procede all'identificazione e alla consegna delle schede anagrafiche precompilate. Successivamente, il Presidente sorteggia quattro studenti tra quelli presenti in aula, al fine di verificare l'integrità delle scatole. Solo all'esito di tali adempimenti, la medesima Commissione procede alla consegna agli studenti del plico relativo alla prima prova di esame e, successivamente, provvede alla distribuzione degli altri plichi al termine di ciascuna prova. Di queste operazioni il Presidente o il Responsabile d'aula è tenuto a dare conto nel verbale d'aula.

Nel caso in cui uno o più studenti segnalino irregolarità in merito al plico ricevuto, il Presidente o il Responsabile d'aula verifica l'attendibilità della segnalazione e, se necessario, provvede alla sostituzione del plico. Detta operazione deve risultare dal verbale d'aula unitamente alle relative motivazioni. I plichi sostituiti non sono da considerare materiale di scarto, ma devono essere opportunamente custoditi.

Ogni plico contiene:

- a) i fogli con le domande relative a ciascuna prova di esame recanti il codice identificativo del plico nonché n. 2 fogli dedicati alla minuta;
- b) un modulo risposte dotato dello stesso codice identificativo del plico;
- c) un foglio sul quale è apposto il codice identificativo del plico nonché l'indicazione dell'Università e dell'insegnamento a cui si riferisce ciascuna prova d'esame.

La sostituzione che si dovesse rendere necessaria, nel corso di ciascuna prova, anche di uno solo dei documenti indicati alle lettere **a)** e **b)** comporta la sostituzione integrale del plico, in quanto tali documenti sono contraddistinti dal medesimo codice identificativo del plico.

Alla sostituzione della scheda anagrafica si provvede solo laddove lo studente apporti segni o correzioni che comportano un'obiettiva difficoltà a identificare lo studente: in quel caso la commissione, dandone atto nel verbale d'aula, sostituisce la scheda anagrafica precompilata con una scheda bianca sostitutiva tra quelle fornite al momento della consegna, secondo quanto

previsto dal precedente punto 10, nella quale lo studente indica i propri dati.

All'esito di tali adempimenti, il Presidente o il Responsabile d'aula redige una dichiarazione dalla quale risultano l'integrità delle scatole, il numero dei plichi assegnati e il numero dei plichi eventualmente non utilizzati. Tale dichiarazione è sottoscritta anche dai quattro studenti sorteggiati.

Per la compilazione del modulo risposte, lo studente deve utilizzare esclusivamente la penna di colore nero data in dotazione dall'Università.

Con riferimento alle 15 domande a risposta multipla, lo studente contrassegna la risposta prescelta apponendo il segno X nella corrispondente casella (tracciando le diagonali nel quadratino della risposta). È consentita la possibilità di correggere una sola volta la risposta eventualmente già data ad una domanda, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente contrassegnata con il segno X scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno con il segno X in una sola delle cinque caselle perché possa essere attribuito il relativo punteggio. Con riferimento alle 16 domande a risposta con modalità a completamento, lo studente inserisce la parola mancante nell'apposito spazio disponibile in stampatello maiuscolo. È consentita la possibilità di correggere la parola una sola volta tramite l'inserimento di una diversa parola nello spazio sottostante a quello precedentemente utilizzato, avendo cura di annerire completamente la precedente risposta.

Il modulo risposte prevede, in corrispondenza del numero progressivo di ciascuna domanda, una piccola figura circolare che lo studente, per dare certezza della volontà di non rispondere, deve barrare. Tale indicazione, una volta apposta, non è più modificabile.

Ogni studente, al termine di ciascuna prova di esame, deve scegliere una coppia di etichette adesive identiche fornite dalla commissione e apporre una delle due etichette sulla scheda anagrafica e l'altra sul modulo risposte. L'apposizione delle etichette deve essere a cura esclusiva dello studente che deve accertarsi della corrispondenza dei codici alfanumerici presenti sulle etichette della coppia scelta. Lo studente sottoscrive, in calce alla scheda anagrafica, la dichiarazione di veridicità dei dati anagrafici e di corrispondenza dei codici delle etichette applicate alla scheda anagrafica e al modulo risposte.

A conclusione di queste operazioni, lo studente inserisce la scheda anagrafica e il modulo risposte, ciascuno nell'apposito contenitore chiuso e predisposto a tale scopo.

Al termine delle prove, il Presidente o il Responsabile d'aula provvede a:

- a) chiudere i contenitori contenenti i moduli di risposta e le schede anagrafiche, alla presenza dei quattro studenti sorteggiati;
- b) apporre una firma sulle etichette utilizzate per la chiusura dei contenitori;
- c) invitare i quattro studenti ad apporre la propria firma sulla stessa etichetta;
- d) confezionare altri contenitori in cui devono essere conteggiati, racchiusi e sigillati i plichi restituiti che sono stati oggetto di sostituzione, nonché i plichi non utilizzati e i verbali d'aula.

Al momento della consegna da parte degli studenti dei moduli risposta, il Presidente o il Responsabile d'aula, in presenza di ciascuno studente, deve trattenere, perché sia conservato dall'Università, sia ai fini della formulazione della graduatoria di merito, sia per ogni eventuale futura richiesta di accesso agli atti, il seguente materiale:

- 1) i fogli in cui sono stampati le domande relative alla prova;
- 2) le schede anagrafiche;
- 3) il foglio di controllo del plico.

Tutto il materiale sopra descritto viene conservato dall'Università per cinque anni dallo svolgimento di ciascuna prova di esame.

Nei giorni e negli orari esclusivamente indicati dal calendario reso disponibile a tutti gli Atenei, ogni Università, a cura di un responsabile amministrativo, provvede a consegnare tutto il materiale indicato nei punti precedenti, tranne quello trattenuto dalle Università, presso la/le sede/i del CINECA individuate annualmente con apposito provvedimento ministeriale, al fine di procedere alla rilevazione informatizzata delle risposte. Il facsimile del verbale di consegna è reso disponibile dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). La consegna è svolta dopo lo svolgimento di ciascun appello, secondo il calendario definito dal Ministero dell'Università e della Ricerca che sarà reso disponibile sul sito riservato alle Università.

Il materiale non potrà per alcun motivo essere custodito dal CINECA e dovrà essere ripreso in consegna dall'Università immediatamente al termine della procedura di rilevazione informatizzata

delle risposte.

La valutazione delle prove è rimessa alla Commissione, previa rilevazione informatica da parte del CINECA delle risposte fornite alle domande. La somma del punteggio conseguito nelle domande a risposta multipla e nelle domande a risposta con modalità a completamento, determinato dalla predetta Commissione, costituisce il punteggio di esame con il quale, qualora accettato, lo studente concorre alla graduatoria di merito.

Il Presidente della medesima Commissione provvede al caricamento nella piattaforma informatica del punteggio di esame e del verbale di correzione delle prove, debitamente sottoscritto.

Il responsabile del procedimento ovvero il suo delegato per ciascuna Università assiste alle operazioni di scansione dei moduli risposte presso la/le sede/i del CINECA e provvede al loro ritiro, al termine delle operazioni, dal CINECA, in modo che tutti i documenti relativi al singolo studente siano conservati agli atti dell'Università.

Il Ministero dell'Università e della ricerca pubblica sul sito *www.university.it*, nell'area riservata agli studenti e nel rispetto della normativa per la protezione sui dati personali, esclusivamente il punteggio in ordine di codice etichetta. Tali dati restano disponibili nell'area riservata agli studenti fino alla conclusione delle procedure.

Le Università inviano al CINECA, in modalità telematica e attraverso un sito riservato, le scansioni delle schede anagrafiche secondo le specifiche tecniche che verranno successivamente comunicate.

Dopo la procedura di determinazione del punteggio e caricamento del verbale di correzione di, le Università procedono alla trasmissione delle schede anagrafiche degli studenti per consentire al CINECA l'associazione di queste ai moduli di risposta.

Dopo l'associazione, il CINECA procede alla trasmissione telematica attraverso il sito riservato, dei punteggi conseguiti dagli studenti. Attraverso il portale *University*, gli studenti possono accedere all'area riservata dello stesso sito per visualizzare, unitamente ai propri punteggi, le immagini del proprio elaborato e della scheda anagrafica. Le immagini dell'elaborato e della scheda anagrafica potranno, altresì, essere acquisite dallo studente interessato tramite download.

L'accesso all'area riservata nel portale *University* avviene previa autenticazione informatica, tramite credenziali individuali, definite da ogni singolo studente.

Una volta visualizzato il punteggio, lo studente può accettarlo o rifiutarlo.

Nel caso di accettazione, il punteggio si converte in voto d'esame ai fini della determinazione del voto per il libretto personale della carriera.

Nel caso di rifiuto, lo studente può nuovamente sostenere l'esame nel secondo appello. Se lo studente rifiuta uno dei punteggi conseguiti al secondo appello, il sistema informatico non procede all'inserimento in graduatoria.

Il CINECA, tramite sistema informatico, procede a comunicare all'Università presso cui lo studente è iscritto l'accettazione o il rifiuto del punteggio.

Articolo 9 Commissione

La Commissione Generale di Coordinamento, con gli eventuali Responsabili d'aula, nominata con Decreto Rettorale, sarà pubblicata all'indirizzo web:

www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-nazionale/concorsi/

Articolo 10 Definizione del punteggio, valutazione d'esame e rinuncia

Le prove d'esame sono valutate in trentesimi, oltre alla lode a cui è attribuito il valore di un punto.

Ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito, il punteggio è attribuito come segue:

- **1 punto per ogni risposta esatta;**
- **0 punti per ogni risposta omessa;**
- **meno 0,25 (- 0,25) punti per ogni risposta errata.**

Per la valutazione complessiva delle tre prove d'esame, sono attribuiti al massimo **novantatré (93)**

punti.

Ai fini della determinazione del voto d'esame per la carriera dello studente, i punteggi conseguiti nelle prove si arrotondano all'unità più prossima solo qualora lo studente abbia superato l'esame conseguendo un punteggio uguale o superiore a diciotto su trenta (18/30).

Allo studente è riconosciuta la possibilità di rinunciare alla votazione ottenuta in ciascun esame per poterlo sostenere nuovamente all'appello successivo del medesimo Semestre Filtro ovvero qualora si iscriva nuovamente ai sensi dell'articolo 9 del presente decreto.

Solo gli studenti che hanno ottenuto in ciascun esame un punteggio non inferiore a diciotto su trenta (18/30) accedono alla graduatoria di merito ai fini della prosecuzione degli studi nel corso di cui all'articolo 1, del presente decreto.

In caso di mancata collocazione in posizione utile nella graduatoria di merito ovvero in caso di rinuncia all'immatricolazione a uno dei corsi di studio di cui all'articolo 1, gli studenti possono immatricolarsi al Secondo Semestre del corso di studio affine, con la garanzia dell'integrale riconoscimento dei CFU conseguiti nel Semestre Filtro, secondo l'ordine della graduatoria di merito dei corsi affini di cui all'articolo 11.

Gli studenti che non accedono alla graduatoria di merito a causa del mancato superamento di tutti gli esami di profitto del Semestre Filtro, ovvero in caso di rinuncia alla votazione conseguita almeno a uno degli esami di profitto sostenuti secondo le modalità definite, possono iscriversi ad altro corso di studio, nel rispetto dei requisiti di accesso previsti dalla normativa vigente e in presenza di posti disponibili, anche oltre i termini previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo. In questa ipotesi, il riconoscimento dei CFU conseguiti nel Semestre Filtro è rimesso alla valutazione dell'Università ove lo studente si iscrive e può avvenire anche in forma parziale.

I criteri per la formazione della graduatoria e le modalità di assegnazione delle sedi nel corso di studio di cui all'articolo 1, o nel corso affine sono stabiliti con apposito decreto ministeriale.

Articolo 11

Corsi di Laurea Affini

I corsi affini relativi alle Classi delle Lauree Magistrali a ciclo unico LM-41R, LM-46R e LM-42R sono tutti i Corsi di studio afferenti alla Classe delle Lauree in Biotecnologie (L-2R), alla Classe delle Lauree in Scienze Biologiche (L-13R), alla Classe delle Lauree Magistrali a Ciclo Unico in Farmacia e Farmacia Industriale (LM-13R), alla Classe delle Lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (L-38R), nonché, i corsi di studio afferenti alle Classi delle Lauree per le Professioni sanitarie che presentano un rapporto tra iscritti al primo anno e posti disponibili per il medesimo anno, riferito all'anno accademico precedente, inferiore a 0,9. Tali corsi di studio - in prima applicazione - sono i seguenti:

- a) Assistenza sanitaria afferente alla Classe L/SNT4;
- b) Educazione professionale afferente alla Classe L/SNT2;
- c) Infermieristica afferente alla Classe L/SNT1;
- d) Ortottica ed assistenza oftalmologica afferente alla Classe L/SNT2;
- e) Podologia afferente alla Classe L/SNT2;
- f) Tecniche audiometriche afferente alla Classe L/SNT3;
- g) Tecniche audioprotesiche afferente alla Classe L/SNT3;
- h) Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro afferente alla Classe L/SNT4;
- i) Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare afferente alla Classe L/SNT3;
- j) Tecniche di neurofisiopatologia afferente alla Classe L/SNT3;
- k) Terapia occupazionale afferente alla Classe L/SNT2;
- l) Tecniche ortopediche afferente alla Classe L/SNT3.

Con provvedimento annuale il Ministero aggiorna l'elenco dei predetti corsi delle Classi di Laurea per le Professioni sanitarie, tenendo conto del criterio di cui al primo periodo.

Ai corsi di studio afferenti alle Classi individuate dal comma 1 sono ammessi, anche in sovrannumero e di norma nel limite del venti per cento dei posti disponibili, gli studenti che non si collocano in posizione utile all'accesso al corso di cui all'articolo 1, comma 1, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria di merito e delle preferenze espresse. È fatta in ogni caso salva la

redistribuzione degli studenti presso sedi ulteriori rispetto alle scelte già espresse in fase di iscrizione, tenendo conto, in via prioritaria, della ricognizione dei posti disponibili non assegnati. L'eventuale assegnazione di sedi ulteriori di cui al periodo precedente è definita sulla base di quanto previsto dal DM n. 418/2025, di cui all'articolo 7, comma 5.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 15 maggio 2025, n. 71, in prima applicazione del presente decreto, sono derogati, in caso di sovrannumero di cui al comma 2, i requisiti di docenza relativi alla numerosità massima della Classe di cui al decreto ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 e ss.mm.ii.

Articolo 12

Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA)

Agli studenti, che hanno superato l'esame di ammissione, con votazione maggiore o uguale a 18/30, ai Corsi di Laurea Magistrale in **Medicina e Chirurgia**, in **Medicina e Chirurgia – MedIT**, in **Odontoiatria e Protesi Dentaria** e in **Medicina Veterinaria** non verranno attribuiti OFA negli insegnamenti: "Biologia", "Chimica", "Fisica".

Articolo 13

Responsabilità della procedura e norme finali

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è la dott.ssa Maria Rita Placenti, Responsabile Funzionario della "U.O. Bandi e Concorsi".

I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e del "Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico e generalizzato dell'Università degli Studi di Palermo", secondo il quale le istanze dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo pubblicato sulla pagina web dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico:

<https://www.unipa.it/URP-Ufficio-Relazioni-con-il-Pubblico/>

L'istanza formalmente completa, dovrà essere inviata all'Ufficio Protocollo dell'Ateneo:

- o per via telematica alla casella di posta elettronica certificata istituzionale, ovvero

pec@cert.unipa.it

- o per via postale, all'indirizzo "Piazza Marina n. 61 – 90133".

SI RICORDA CHE IL PRESENTE DECRETO HA VALORE DI CONVOCAZIONE UFFICIALE: GLI INTERESSATI, PERTANTO, NON RICEVERANNO ALCUNA ULTERIORE COMUNICAZIONE.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le disposizioni di legge vigenti.

IL RETTORE
Prof. Massimo Midiri